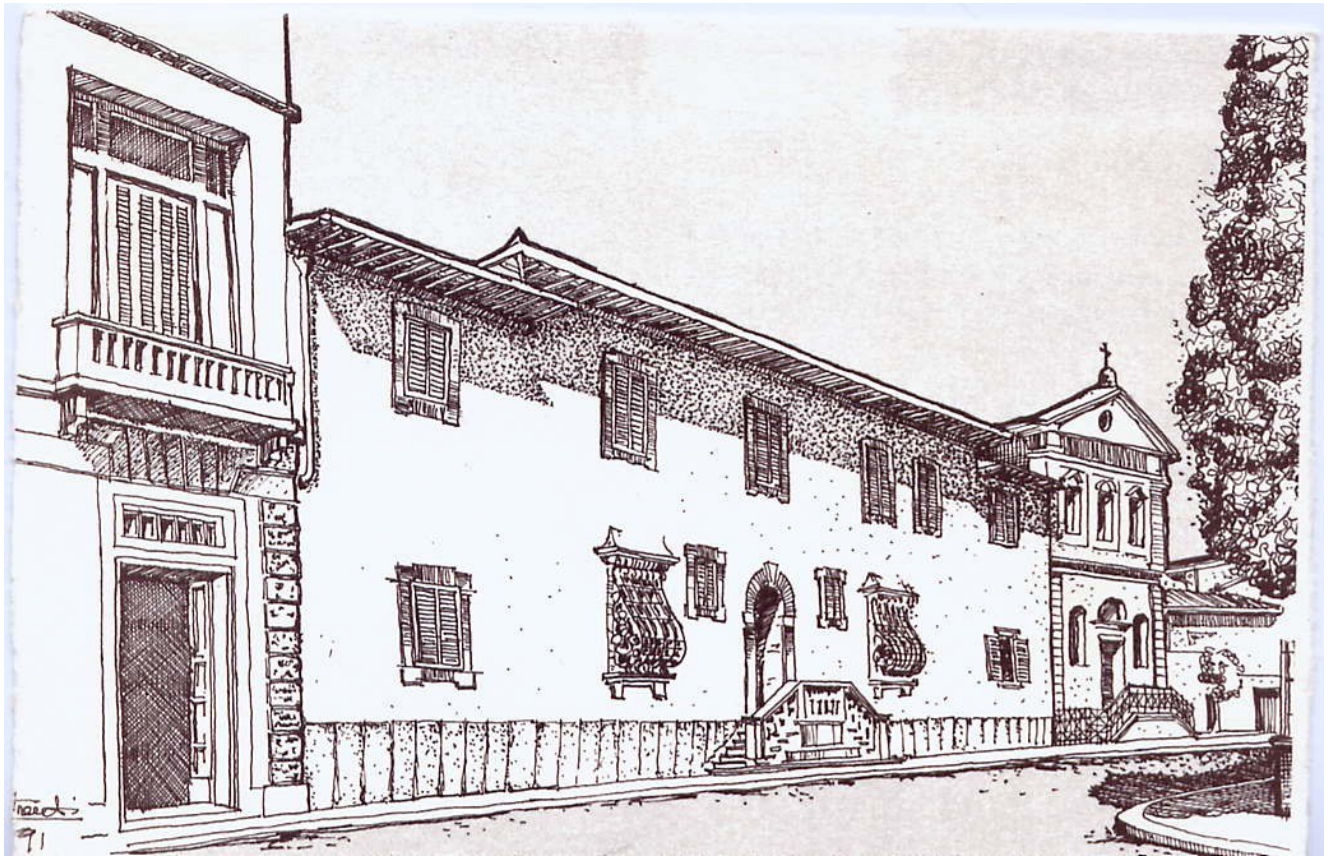


Liceo Linguistico Scuola Paritaria (D.M. 28/02/2001)
“Suore Serve di Maria Addolorata”

50133 Firenze – via Faentina, 195
tel. 055/588083 – fax 055/5001916
e.mail: scuolaviafaentina@virgilio.it
<http://scuolaservedimaria.it>

PIANO dell'OFFERTA FORMATIVA



In manibus nostris sunt codices, in oculis nostris facta

Anno scolastico 2020/2021

Ci presentiamo

La Congregazione delle Suore Serve di Maria Addolorata è sorta in Firenze a metà del secolo XIX. Essa identificò la necessità più urgente dei tempi nell'educazione dei giovani, dando vita ad una scuola per le bambine dei ceti più disagiati, presso la chiesa del Cestello a San Frediano.

Da quel lontano 1854 l'impegno educativo delle Suore Serve di Maria è continuato ininterrottamente fino ad oggi; a distanza di tanti anni rimane per noi invariato il giudizio che vede nell'educazione scolastica, civile ed umana dei giovani la più urgente necessità per il benessere ed il futuro delle nuove generazioni.

A fianco dei genitori, primi responsabili dell'educazione dei figli, le nostre scuole vogliono essere luoghi di formazione integrale della persona, dove ai giovani viene trasmessa non solo una formazione culturale e tecnica ma anche la passione per la verità, il bene e la bellezza, traguardo di un'esistenza autenticamente umana.

Nel 2005 la città di Firenze ha conferito alla Congregazione il "Fiorino d'Oro" con la seguente motivazione "Le Suore Serve di Maria, con la loro attività e la loro presenza, hanno attraversato in questo lungo periodo la storia della nostra città, disponibili a comprendere e interpretare i disagi del mondo e degli uomini, offrendosi con semplicità, ma anche con straordinaria dedizione a chiunque ne chiedesse l'aiuto e la vicinanza"

Le nostre scuole

Il Liceo linguistico risiede nella Casa Generalizia delle Suore Serve di Maria, collocata in via Faentina, 195, fra le stupende pendici di Monte Morello e San Domenico. L'edificio fu venduto nel 1890 alla Congregazione dalla Marchesa Boccella e acquistato grazie ad una donazione del Cav. Leopoldo Gattai. All'interno della casa fu subito fondato un educando femminile. Negli anni '30 la scuola fu ampliata e ammodernata e nel 1934 fu fondato l'Istituto Magistrale che nel 1984 fu affiancato e poi sostituito dall'attuale Liceo Linguistico.

Oltre al Liceo, nell'edificio di via Faentina si trovano il Nido, la scuola dell'infanzia, primaria e la Secondaria di I grado, sempre gestite dalle suore. La nostra Congregazione gestisce anche una scuola dell'infanzia, primaria e Secondaria di I grado a Campi Bisenzio, diverse scuole dell'infanzia in altre città della Toscana, e scuole dell'infanzia e primarie a Milano e a Roma. All'estero la Congregazione è presente in India, Cile, Colombia e Ungheria ed è attiva nel campo dell'educazione, della promozione della donna e della tutela dell'infanzia.

Il nostro stile educativo

La nostra scuola pone come suo dovere essenziale l'attenzione per l'istruzione ed educazione umana di ogni allievo. Tutti i docenti della scuola sono in possesso dell'abilitazione statale per le materie da loro insegnate e sono stati selezionati attraverso un colloquio per garantire la massima qualità dell'insegnamento.

La scuola si propone i seguenti obiettivi educativi:

1. Porsi come luogo di cultura per educare gli alunni ad una approfondita formazione critica, nella ricerca della verità a tutti i livelli;
2. Aiutare gli alunni a maturare equilibrio affettivo, senso di responsabilità e autonomia, e accompagnarli nella ricerca del senso della vita e dei valori religiosi, nel rispetto delle diversità delle opinioni e delle culture, per divenire persone di riconciliazione e di pace;
3. Sviluppare nei giovani la conoscenza di se stessi, delle proprie attitudini e delle proprie risorse interiori, per renderli capaci di affrontare la vita con senso di responsabilità, di giustizia e di apertura, in dialogo costruttivo con tutti gli uomini;

4. Educarli al senso del dovere, al valore dell'amicizia e della collaborazione, alla dimensione comunitaria della vita, sollecitandoli ad approfondire costantemente la propria esperienza di fede;

5. Renderli consapevoli che la piena realizzazione di sé è una conquista quotidiana che passa attraverso la legge evangelica del sacrificio.

6. Sensibilizzare gli alunni a collaborare con le diverse realtà del territorio per contribuire al suo maggiore sviluppo

L'attenzione prestata agli alunni si fa carico non solo di quanto attiene allo studio e al profitto, ma anche di tutte le dinamiche personali che hanno con esso attinenza, in modo da garantire una crescita equilibrata e serena.

I docenti, nei limiti della loro disponibilità, collaborano con i genitori per aggiornare le famiglie sui progressi di ogni allievo e per risolvere gli eventuali problemi incontrati. Per permettere a tutti gli alunni di conseguire il successo formativo la scuola attiva percorsi didattici individualizzati ed attività di sostegno e di recupero. Per sviluppare e far maturare le diverse attitudini dei singoli allievi, la scuola è attrezzata di un'Aula Magna dove sono organizzati cineforum, incontri e dibattiti sia con i docenti interni alla scuola, che con esperti esterni.

Tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche sono progettate e coordinate dai Consigli di Classe in stretto contatto con le famiglie.

Le strutture della scuola

L'istituto nel suo complesso dispone di :

Aule	Piano terreno:	Scuola dell'infanzia /Nido
	Piano primo:	Scuola Primaria e Secondaria di I grado
	Piano secondo:	Liceo linguistico; 5 aule + 1 per le classi multilingue

Aule per attività extracurricolari:
Aula Magna "Francesca Sacchetti"

Laboratori :	Laboratorio di informatica e Linguistico Multimediale Laboratorio di Scienze
Impianti sportivi:	Palestra Aula di danza Campo da tennis
Spazi verdi:	parco gioco scuola materna parco gioco attrezzato scuola elementare giardino alberato Torre belvedere
Luoghi di culto :	Cappella dell'Istituto
Locali di servizio:	Segreteria Presidenza Sala Docenti Sala per il ricevimento dei genitori Archivio

La scuola è dotata di un sistema mobile per usufruire di lettore DVD e lavagna luminosa in classe, e di PC portatile con proiettore. Le classi del triennio sono dotate di LIM.

Personale

Nel Liceo operano :

- La preside
- La vicepreside
- N° 14 docenti
- Una segretaria
- Personale ausiliario

- N° 34 alunni, distribuiti in quattro classi
- I genitori degli alunni, sia a titolo personale che attraverso i loro rappresentanti regolarmente eletti

Rapporti con il territorio

Il nostro Liceo riceve alunni provenienti da diverse zone della città, da paesi limitrofi ed anche alunni che provengono da distanze maggiori. In ragione della sua lunga storia, intrattiene un attivo rapporto con il territorio, e collabora attivamente con diverse realtà locali. Innanzitutto con la diocesi e la parrocchia di San Marco Vecchio, con le quali condivide la preoccupazione materna della Chiesa verso la gioventù, poi con le altre scuole cattoliche della Diocesi ed infine con tutti gli organismi che forniscono valide opportunità educative: Comune di Firenze, Provincia di Firenze, Regione Toscana, Ufficio Didattico degli Uffici, Università degli Studi di Firenze, Camera di Commercio, Associazione Amici dei Musei, Teatro Comunale di Firenze, CONI, Associazione Giovaniidee, ecc. In alcuni casi, il nostro ruolo è quello di semplici utenti di percorsi o eventi progettati senza il nostro concorso, in altri invece il rapporto è paritario e ci permette di usufruire di percorsi o progetti modellati sulle precise esigenze del nostro Istituto.

Il Liceo è inoltre inserito, come scuola paritaria, nell'organizzazione scolastica nazionale, e intrattiene rapporti con il MIUR, l'Ufficio Scolastico regionale e provinciale, e gli organismi di supporto e valutazione del Sistema Scolastico Nazionale (INVALSI, IRRE; IRSAE ecc). Come scuola cattolica, fa parte della FIDAE. Tutte queste molteplici relazioni ci permettono di arricchire la nostra offerta formativa e contemporaneamente di servire il territorio con la nostra specifica competenza.

ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI					
DISCIPLINA	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2	0	0	0
Lingua e cultura straniera I (inglese)	3	3	3	2	2
Madrelingua inglese	1	1	0	1	1
Lingua e cultura straniera II (francese)	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera III (spagnolo/tedesco)	2	2	3	3	3
Madrelingua spagnolo	1	1	1	1	1
Storia e Geografia	3	3	0	0	0
Storia	0	0	2	2	2
Filosofia	0	0	2	2	2
Matematica	2	2	2	2	2
Informatica	1	1	0	0	0
Fisica	0	0	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	0	0	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

CLIL: nel Liceo linguistico è previsto l'insegnamento in lingua straniera di due discipline non linguistiche

Dal terzo anno: alcuni argomenti di scienze in lingua inglese, alcuni argomenti di storia e filosofia in inglese e francese

Dal quarto anno: alcuni argomenti di storia dell'arte in francese; alcuni argomenti di storia e filosofia in inglese e francese

PRIMA LINGUA STRANIERA: INGLESE
SECONDA LINGUA STRANIERA: FRANCESE
TERZA LINGUA STRANIERA: SPAGNOLO

Finalità della scuola

Il Liceo Linguistico si propone di fornire ai giovani un percorso formativo fondato su tre direttive principali:

Cultura: possedere una solida cultura generale è indispensabile per poter affrontare con sicurezza il futuro. In un mondo in rapido mutamento, potenziare le capacità e le competenze di base e imparare ad applicarsi con metodo e perseveranza garantisce quella flessibilità che mette in grado di affrontare ogni compito e situazione con tranquilla sicurezza.

Per questo il Liceo linguistico permette ad ogni allievo di sviluppare una vasta cultura criticamente assimilata che spazia dal campo scientifico (matematica, fisica, scienze, informatica) a quello umanistico (italiano, latino, storia e filosofia, storia dell'arte) a quello fisico-motorio (ed. fisica) fino a quello più specificatamente linguistico (inglese, francese, tedesco, spagnolo).

Lingue: nell'orizzonte della globalizzazione, le lingue sono strumento indispensabile per ogni cittadino europeo. Firenze, città d'arte e capitale della cultura europea, è la sede più adatta per un Liceo Linguistico a vocazione internazionale come il nostro.

Il Liceo offre l'insegnamento dell'inglese come prima lingua, francese come seconda lingua, mentre la terza lingua è spagnolo.

L'insegnamento della lingua si avvale di tutte le occasioni utili al suo perfezionamento, pertanto la scuola si avvale di insegnanti madrelingua e organizza ogni anno gite all'estero, scambi culturali, conversazioni con ragazzi stranieri, lezioni in lingua, cineforum in lingua originale, soggiorni estivi all'estero. Inoltre incoraggia la possibilità di svolgere il quarto anno all'estero, non prevedendo esami al rientro, ma verifiche in corso d'anno su punti nodali della programmazione eventualmente non svolti.

Educazione: La scuola riconosce come primaria finalità la formazione integrale dell'allievo; è cioè orientata a promuovere, negli studenti, il senso di responsabilità, comportamenti individuali e interpersonali corretti, un consapevole interesse culturale, una disponibilità al dialogo e al rispetto della legalità democratica, un'apertura curiosa e libera da preconcetti verso il trascendente. Educa altresì ai valori della solidarietà e dell'accoglienza, in un clima di collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

Al termine del Liceo Linguistico, le competenze acquisite dall'allievo sono tali da permettergli sia di accedere a qualsiasi facoltà universitaria, sia di affrontare il mondo del lavoro. Gli sbocchi lavorativi sono molteplici: interpreti, interpreti parlamentari, operatori turistici, steward/hostess, management import/export, consulenti di aziende per il commercio estero, ecc.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Nell'anno scolastico 2020-2021 è stata introdotta nell'ordinamento la materia di Cittadinanza e Costituzione quale materia autonoma, dotata di valutazione a sé stante. Prevede un monte ore di 33 lezioni durante l'intero anno scolastico (un ora a settimana) per tre grandi ambiti di tematiche:

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- Ambiente: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- Educazione alla cittadinanza digitale.

L'insegnamento è affidato in maniera trasversale a tutti i docenti del Consiglio di Classe, ma in particolar modo al docente di storia e geografia e storia e filosofia per il primo ambito tematico, al professore di scienze per il secondo, e alla docente di matematica e fisica il terzo.

AREA LINGUISTICA (inglese, francese, spagnolo)

Gli insegnanti di lingue, civiltà e letterature straniere si propongono degli obiettivi comuni, formativi e informativi, da raggiungere secondo il monte orario delle varie lingue, che vengono poi verificati al termine del percorso scolastico in sede di Esame di Stato. Gli obiettivi principali sono :

- Acquisizione delle competenze linguistiche che consentono una comunicazione efficace su argomenti quotidiani, di attualità, di cultura e civiltà e anche in ambito letterario. Inoltre gli alunni devono essere in grado di interagire nei vari codici della lingua parlata, anche in situazioni comunicative più specifiche quali quella del mondo attivo del lavoro. La capacità di comprensione orale viene sviluppata durante tutto il corso di studi con la presenza di insegnanti madrelingua, uso di audiovisivi e laboratorio linguistico, ma viene stimolata in modo particolare durante gli stage linguistici all'estero e gli scambi culturali durante i quali i ragazzi hanno la possibilità di vivere in famiglie straniere, scoprendo diversità culturali che servono come presa di coscienza della propria identità culturale. L'alunno deve aver chiaro il concetto di lingua come tramite, mezzo per scoprire in modo autentico una realtà diversa.
- Nell'attuale mondo dominato dalla globalizzazione e dalla flessibilità, l'opportunità di poter lavorare dove c'è effettiva possibilità, in qualsiasi paese della comunità e comunicare con persone di ogni nazionalità è uno degli obiettivi che i nostri giovani devono sempre tener presente
- Acquisizione degli strumenti che permettono una corretta produzione scritta e un utilizzo della lingua scritta in tutte le forme, codici e registri con una preferenza per il settore specifico letterario.
- L'educazione linguistica, la crescita umana, l'educazione alla tolleranza, l'abitudine a riconoscere la diversità e utilizzarla come arricchimento personale e la capacità di esaltare gli elementi comuni che uniscono restano gli obiettivi finali da raggiungere.

Certificazioni

Tutti gli allievi avranno l'opportunità di seguire durante le ore curricolari o extracurricolari un corso di preparazione agli esami linguistici che consentono il conseguimento di titoli validi a livello europeo (FCE per inglese, DELF per francese, DELE per spagnolo). Lo scopo è di far conseguire la certificazione al maggior numero di allievi possibile, data l'importanza di una certificazione europea di alto livello per le lingue, che sia spendibile sia in ambito universitario che lavorativo.

AREA LETTERARIA

(1.a) BIENNIO

Le materie dell'area storico letteraria ((latino, italiano, storia, educazione civica e geografia,) si propongono di fornire all'allievo:

- Capacità di riconoscere le strutture morfo-sintattiche della lingua italiana e della lingua latina, conoscenza ed uso adeguati del lessico.
- Capacità di corretta e appropriata comunicazione orale e scritta
- Capacità di leggere un testo attraverso le tecniche di analisi letteraria (specificità dei generi, metrica, retorica letteraria, elementi di narratologia).
- capacità di riconoscere i codici specifici della comunicazione
- capacità di ricostruire, nel rispetto della connessione causa-effetto, i fatti aventi rilevanza storica e culturale

(1.a) TRIENNIO

L'insegnamento dell'Italiano si propone di:

- stimolare gli alunni alla lettura;
- raffinare il gusto e la sensibilità verso i testi poetici e prosastici;
- rendere consapevoli dello sviluppo della letteratura italiana attraverso la conoscenza sistematica di autori e opere;
- migliorare la competenza linguistica orale in modo tale da saper esporre gli argomenti in modo appropriato dimostrando di saper usare strumenti comunicativi e linguaggi specifici adeguati e di possedere capacità logiche ed argomentative sufficienti;
- abituare a scrivere saggi ed articoli, temi di argomento storico e di ordine generale, analisi di testi prosastici e poetici, secondo le tipologie dell'Esame di Stato.

Nel **primo biennio** nelle le ore di italiano viene dedicato molto spazio allo studio della lingua, strumento e ricchezza che permette non solo di esprimersi correttamente in forma scritta e orale e di riflettere in modo metalinguistico (grazie allo studio della grammatica), ma anche di apprezzare testi in prosa ed in poesia: si studiano pertanto le tecniche di analisi letteraria (specificità dei generi, metrica, retorica, elementi di narratologia), ma si vuole anche incoraggiare il piacere della lettura, attraverso una selezione antologica di testi di narrativa e di poesie, e grazie all'avvicinamento alla grande tradizione epica classica e all'incontro con *I Promessi Sposi*. Nel corso dell'anno, si propongono inoltre alcuni romanzi in versione integrale, con l'obiettivo di creare negli studenti la buona abitudine alla lettura. Si offre altresì la possibilità di partecipare a svariati incontri e conferenze, nonché a spettacoli teatrali, con l'obiettivo non solo di rinsaldare certe conoscenze teoriche grazie alla visione diretta, ma anche di avvicinare i ragazzi a nuove esperienze culturali.

Dal punto di vista della produzione scritta, in questi primi due anni ci si concentra su alcune tipologie di testo quali il riassunto, il testo descrittivo, il testo espositivo, e si forniscono le basi per la stesura del testo argomentativo, che verrà ripreso e sviluppato nel successivo triennio. Si lavora non solo in direzione della correttezza grammaticale, ma anche e soprattutto in direzione della coerenza e della coesione testuale, fondamentali per qualsiasi produzione scritta.

Alla riflessione e alla consapevolezza linguistica contribuisce lo studio della lingua latina che, pur attestandosi a livelli di base, consente agli studenti di cogliere affinità e differenze tra questa lingua e l'italiano, nonché di apprezzare, attraverso alcune letture, taluni aspetti sociali e culturali dell'antica Roma.

Lo studio della storia e della geografia si caratterizza per l'attenzione dedicata al metodo: nell'affrontare il lungo arco cronologico che si estende dalle origini all'Alto Medioevo, ci si propone di sviluppare negli allievi la capacità di riconoscere i rapporti causa-effetto tra i vari eventi, di usare un

linguaggio appropriato nell'esposizione dei fatti ed anche di leggere criticamente fonti e documenti. A ciò si affianca lo studio degli aspetti sociali e culturali, per evitare di ridurre la storia ad una sterile successione di eventi.

La geografia si propone di offrire allo studente uno sguardo di apertura sul mondo: ci si occupa perciò di trattare alcuni temi fondamentali dal punto di vista della geografia umana ed economica, con un occhio di riguardo per i grandi problemi del nostro tempo (l'aumento della popolazione e gli indicatori demografici, gli indici di sviluppo e il divario tra Nord e Sud del mondo, l'urbanizzazione, l'inquinamento e il degrado del suolo, i cambiamenti climatici, la globalizzazione e i settori dell'economia...). Si vuole che la materia non risulti un accumulo di dati e nozioni, ma tenga costantemente presente l'aspetto antropologico, sociale e culturale: pertanto lo studio dei continenti e delle diverse aree geografiche viene accompagnato da letture specifiche, che aiutino gli studenti a capire anche talune dinamiche del mondo attuale.

Durante il secondo biennio e il quinto anno lo studio della letteratura italiana vuole affinare il gusto e la sensibilità degli alunni. Senza mai disgiungerle dal contesto storico, indispensabile per una piena comprensione delle varie manifestazioni culturali, si analizzano le opere in tutti i loro aspetti (elementi lessicali, sintattici, semantici, stilistici e retorici) e si riflette sulla codificazione ed evoluzione della lingua attraverso i secoli, sui registri e le varietà in relazione agli scopi comunicativi. Uno degli obiettivi dello studio della letteratura è, inoltre, quello di favorire negli alunni lo sviluppo di una capacità critica, che permetta loro, attraverso l'incontro e la conoscenza degli autori proposti, di imparare ad esercitare il pensiero e a giudicare, al fine di prendere maggiore consapevolezza della realtà e di se stessi.

Nell'arco dei tre anni si propone inoltre la Divina Commedia, della quale si presentano la genesi, la struttura, le caratteristiche formali e contenutistiche, al fine di comprendere a fondo il capolavoro dantesco. Per i canti più significativi si procede inoltre ad una lettura puntuale ed accurata che faccia emergere tutti gli aspetti formali e concettuali dell'opera.

Si lavora inoltre sulla capacità di effettuare collegamenti ed inferenze (sia all'interno della materia sia in senso pluridisciplinare), sull'espressione orale, affinché essa divenga sempre più consapevole, fluida ed appropriata, e su quella scritta, con l'obiettivo di mettere gli studenti in condizione di saper affrontare con successo le tipologie di scrittura previste dall'Esame di Stato.

STORIA DELL'ARTE

L'insegnamento della storia dell'arte si propone i seguenti obiettivi:

- acquisire la conoscenza di argomenti storici-artistici fondamentali all'interno del contesto culturale italiano e internazionale
- acquisire il lessico specifico della disciplina
- sviluppare le capacità di confronto, analisi e di lettura delle opere d'arte
- sviluppare la capacità di contestualizzare l'opera all'interno del contesto culturale di riferimento e di confrontare opere di diverse culture con approccio interculturale
- maturare nella capacità di osservazione, di analisi, di riflessione ed infine di critica personale
- sviluppare la capacità di osservare i musei e gli allestimenti delle mostre
- imparare a considerare l'opera d'arte come manufatto e testimonianza di civiltà da conservare attraverso la manutenzione, il restauro e la fruizione consapevole
- iniziare a conoscere, in particolare, la storia e l'arte fiorentine, che più ci appartengono, e acquisire gli strumenti per trasmetterne anche agli altri l'importanza.

Per quanto riguarda il CLIL nelle classi IV e V diversi argomenti nel corso dell'anno saranno svolti in lingua francese, in particolare quelli in funzione dell'alternanza scuola lavoro.

FILOSOFIA

Compito precipuo della disciplina è educare il ragazzo a pensare con rigore e in autonomia. Il programma del triennio è presentato in chiave storica, ma si sofferma su alcuni temi di particolare interesse, che possono variare di anno in anno. Un approfondimento specifico sarà costituito da un

ciclo di lezioni dedicate al rapporto tra “le immagini” e la filosofia, un tema attualissimo nella nostra società dominata dal potere persuasivo “delle rappresentazioni”. A questo proposito si svolgeranno, nelle varie classi, alcune lezioni inerenti al tema “del potere delle immagini” con la partecipazione di un esperto (un docente di fotografia dell’Università “LABA” di Firenze).

Particolare attenzione, nell’insegnamento della disciplina, viene poi dedicata all’analisi dei documenti tratti da testi filosofici, da opere di narrativa incentrate su temi d’importanza filosofica, da opere artistiche, fotografiche e filmiche.

Durante l’anno scolastico, gli alunni avranno modo di svolgere diverse lezioni in forma laboratoriale, secondo il metodo “del pensiero critico”. Durante questi momenti, i principali strumenti filosofici verranno usati concretamente dai ragazzi per interpretare il presente, a partire dalla lettura di quotidiani e da altre fonti.

Lo scopo dell’insegnamento triennale della filosofia è dunque quello di fornire agli studenti gli strumenti adatti per analizzare e comprendere il presente e se stessi. A tal scopo sarà attivo anche uno “Sportello di ascolto” tenuto dalla docente della disciplina, a cui gli alunni potranno rivolgersi nei momenti più faticosi, con l’obiettivo di offrire ai ragazzi “uno spazio” di confronto, nel quale poter affrontare liberamente le problematiche che più li affliggono, con il metodo del Counseling (una modalità di ascolto e di conoscenza di se stessi che prevede di affrontare i momenti di crisi nell’ottica di un’interrogazione di senso).

STORIA

Nel triennio l’insegnamento della storia mira a fornire ai ragazzi una conoscenza chiara dei fatti, una buona capacità di comprensione degli eventi e di collegamento fra questi, con particolare riferimento all’attualità, attraverso la lettura di quotidiani e periodici. In questo modo, gli alunni vengono guidati a inserire gli eventi nel più ampio contesto economico, culturale, sociale ed artistico del periodo in cui si sono svolti ed a acquisire, attraverso un lessico corretto, una buona capacità d’esposizione.

Nel suo collegamento con l’educazione civica, l’insegnamento della storia si apre al presente proponendo approfondimenti su temi sociali e politici suggeriti dall’attualità. Per questo obiettivo si considera importante partire dalle esigenze dei ragazzi e dalle proposte che essi formulano nelle Assemblee di Istituto. I temi dei diritti di genere, della legalità e della lotta alle mafie costituiscono argomenti di approfondimento e di riflessione per gli alunni. Verranno infatti organizzate delle lezioni su tali questioni anche attraverso l’ausilio di esperti -docenti e membri di associazioni- per riflettere, nello specifico, sul problema amaramente attuale della violenza di genere.

Lo studio poi della Carta costituzionale italiana coinvolge tutte le classi del triennio, attraverso un’analisi dei principi fondamentali e dell’ordinamento dello Stato; in V la Costituzione viene ripresa alla luce della storia della sua genesi, per proseguire poi con un’analisi di quanto sia stato fatto per attuarla e di quanto lavoro rimanga ancora da compiere.

Per sviluppare alcuni temi importanti di educazione civica e di economia, verranno invitati esperti in materia a relazionare davanti alla classe, così da offrire agli alunni la possibilità di uscire dal mero nozionismo scolastico e apprendere concetti importanti per la formazione della loro personalità di cittadini responsabili delle proprie scelte e informati sui fatti.

I ragazzi delle varie classi parteciperanno infine a vari concorsi e progetti, dove avranno modo di mettere all’opera le conoscenze storico-filosofiche apprese durante lo studio, unendole alla loro creatività (tra i progetti in questione si annovera il concorso “Giovani Idee”).

SCIENZE

Lo sviluppo delle scienze è in continua evoluzione ed è strettamente connesso con molteplici aspetti della vita quotidiana: l’inquinamento, lo sfruttamento delle risorse naturali, la progressiva perdita della diversità biologica, la prevenzione delle malattie, l’ingegneria genetica sono solo alcuni dei temi più rilevanti. Ciò comporta un approccio interdisciplinare e l’introduzione, nell’arco dei cinque anni di studio, di branche della scienza fino ad ora poco trattate come ad esempio l’ecologia, l’etologia le

biotecnologie e l'ingegneria genetica, argomenti che sempre di più stanno acquistando rilevanza sociale e vengono massicciamente proposti dai *mass media*. Si propone dunque un percorso didattico che non miri solo a costruire le conoscenze di base dei fenomeni, ma garantisca una prospettiva critica delle problematiche che li riguardano direttamente come persone e come cittadini responsabili.

Inoltre, nell'ottica di una revisione completa della pedagogia scientifica, il percorso è costruito per garantire un coinvolgimento quanto più attivo possibile degli alunni, scegliendo sempre un approccio esperienziale e critico in grado di fornire stimoli, motivazioni e una matura autonomia di vedute.

Nel corso del biennio si introdurranno gli studenti allo studio delle scienze della terra e delle basi della chimica inorganica, con l'obiettivo di analizzare la struttura, il funzionamento e il modellamento del pianeta Terra. Il triennio prevede l'approfondimento della chimica inorganica, scienza fondamentale per interrogare il mondo materiale e fornire un modello esplicativo della natura delle sostanze e dei fenomeni che le caratterizzano, ed approfondimenti inerenti la biologia e la genetica. Infine l'Astronomia, necessaria alla comprensione della dinamicità del nostro pianeta in rapporto all'Universo, ed una introduzione alla chimica organica ed alle biotecnologie.

Gli alunni, alla fine del corso di studi, avranno :

- ✓ sviluppato una mentalità scientifica e sapranno applicare i fondamenti del metodo scientifico come strumento d'indagine nell'analisi dei fenomeni;
- ✓ preso coscienza della complessità dei fenomeni naturali e delle loro interazioni;
- ✓ sviluppato un atteggiamento responsabile nel proprio rapporto con l'ambiente, nell'ottica di uno sviluppo sostenibile;
- ✓ acquisito conoscenze di chimica e biologia finalizzate alla comprensione dei fenomeni naturali ed antropici che ci circondano.

In aula gran parte degli argomenti viene trattato con il supporto di materiali multimediali quali video, power-point, l'utilizzo di softwares dedicati alla didattica scientifica e specifiche attività LIM (Lavagna Multimediale) e, laddove possibile, si organizzano esperienze pratiche in aula.

MATEMATICA E FISICA

(1.a) BIENNIO

Alla fine del biennio lo studente, se segue con attenzione le lezioni, partecipando al dialogo che si costruisce in aula e applicandosi nel risolvere gli esercizi proposti, raggiunge i seguenti obiettivi disciplinari:

- maturazione delle capacità di logica e di deduzione
- acquisizione di un metodo di studio adeguato
- uso corretto di linguaggio e simbolismo
- acquisizione di calcolo sia numerico che letterale
- capacità di analisi e risoluzione di un fenomeno o problema, riuscendo ad individuarne gli elementi significativi, le relazioni, i dati superflui, quelli mancanti e a collegare ipotesi e tesi
- abilità nell'applicare la matematica per risolvere semplici problemi concreti
- utilizzo del programma Excel come strumento di calcolo per lo svolgimento di problemi matematici

(1.a) TRIENNIO

Alla fine del triennio lo studente acquisisce una competenza in matematica e fisica tale da permettergli di affrontare ogni tipo di studio universitario. I principali obiettivi disciplinari sono:

- consolidamento della preparazione del biennio ed acquisizione di capacità di formalizzazione ed astrazione
- acquisizione di una visione unitaria delle conoscenze e loro inquadramento storico

- consapevolezza del carattere, né statico e né definitivo, delle teorie scientifiche, nonché delle loro implicazioni con altri campi delle conoscenze umane
- capacità di risoluzione di problemi fisico – matematici più complessi applicando sia leggi algebriche e geometriche, sia tecniche matematiche di calcolo avanzato
- capacità di applicare la matematica a casi concreti per risolvere problemi di utilità pratica
- capacità di risoluzione di problemi in lingua straniera
- abilità nell'integrare le conoscenze di fisica e scienze naturali per avere una comprensione integrale del mondo fisico che ci circonda.

EDUCAZIONE FISICA

Questa disciplina si propone i seguenti obiettivi pratici:

- La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive: lo studente imparerà a conoscere il proprio corpo e le sua funzionalità, ampliare le capacità coordinative e condizionali, comprendere e produrre consapevolmente i messaggi non verbali propri e altrui;
- Lo Sport, le regole e il fair play: la pratica degli Sport individuali e di squadra, anche quando assumerà carattere di competitività, dovrà realizzarsi privilegiando la componente educativa. Lo studente praticherà gli Sport di squadra conoscendo ed osservando le regole di base e si impegnerà negli Sport individuali abituandosi al confronto;
- Salute, benessere, sicurezza e prevenzione: lo studente conoscerà i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in palestra, a casa e negli spazi aperti; adotterà i principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute; conoscerà gli effetti benefici dei percorsi di preparazione fisica affiancati da una sana alimentazione.

Per quanto riguarda la teoria, lo studente imparerà a trattare i seguenti argomenti negli anni:

- Terminologia delle Scienze Motorie
- Le basi del movimento e la distinzione tra le varie capacità ed abilità motorie
- ABC del primo soccorso
- Alimentazione e disturbi del comportamento alimentare
- Apparato locomotore: sistema muscolare e scheletrico
- Postura, patologie posturali e ginnastica posturale
- Sistema cardiocircolatorio ed influenza dello Sport su tale sistema
- Capacità condizionali (resistenza, forza, velocità, mobilità articolare) in ambito sportivo e loro influenza sul nostro organismo

Tutti questi obiettivi saranno presenti durante lo svolgimento delle lezioni curriculari sia pratiche che teoriche. All'interno dell'anno scolastico, se l'emergenza Covid sarà rientrata, verranno organizzati tornei di squadra con tutte le classi partecipanti e attività Sport specifiche con esperti.

RELIGIONE

L'insegnamento della religione cattolica offre agli alunni contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui essi vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte consapevoli e responsabili di fronte al problema religioso.

Attraverso l'itinerario didattico dell'insegnamento della religione cattolica gli alunni potranno acquisire una conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del cattolicesimo, delle grandi linee del suo sviluppo storico, delle espressioni più significative della sua vita. Essi saranno in particolare abilitati ad accostare in maniera corretta ed adeguata la Bibbia e i documenti principali della Tradizione cristiana; a conoscere le molteplici forme del linguaggio religioso e specificamente di quello cattolico. Saranno avviati a maturare capacità di confronto tra il cattolicesimo, le altre

confessioni cristiane, le altre religioni e i vari sistemi di significato; a comprendere e a rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa

LA VALUTAZIONE

La valutazione costituisce uno dei momenti fondamentali della vita della scuola, essendo un indicatore essenziale del processo di apprendimento, del comportamento e del rendimento complessivo dei singoli alunni.

Resta inteso, ovviamente, che tale giudizio ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento ed il rendimento scolastico complessivo degli alunni, e non certo il loro valore come persone che è radicato nel compito misterioso, unico e insostituibile loro dato da Dio nell'averli pensati fin dall'eternità.

Gli adolescenti tuttavia, essendo individui in formazione che si stanno aprendo alla socialità e vivono come particolarmente pressante il problema del proprio valore come persone, devono essere costantemente aiutati, dagli insegnanti e dai genitori, ad attribuire alla valutazione scolastica il suo giusto valore all'interno del proprio processo di autovalutazione. La valutazione concorre infatti, con la sua finalità anche formativa, attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, al processo di autovalutazione essenziale per la crescita dell'alunno.

Criterio principe della valutazione, soprattutto nella nostra scuola, è la centralità dell'alunno nel processo formativo; ciò significa che ogni criterio generale è sempre finalizzato a sottolineare ed evidenziare le qualità, anche potenziali, di ogni singolo alunno. In riferimento alla giustizia e all'imparzialità della valutazione, va distinta una **valutazione assoluta** che, riferita ad una prova o ad un periodo, misura la corrispondenza tra le attese dell'insegnante e il risultato oggettivamente ottenuto, ed una **valutazione relativa**, che misura il percorso compiuto da ciascun alunno dalla condizione di partenza al momento della valutazione stessa, tenendo conto di tutte le variabili personali.

I due tipi di valutazione, sempre compresenti, hanno peso diverso a seconda della tappa formativa.

L'alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva. Per questo ogni docente è impegnato a comunicare in tempi brevi il risultato delle verifiche e a motivare la propria valutazione in sede di correzione. La valutazione è di esclusiva competenza dell'insegnante; qualunque interferenza non solo può inficiare il rapporto fiduciario e di cooperazione che deve intercorrere tra scuola e famiglia, ma rischia di confondere e frastornare lo stesso alunno.

In sede di valutazione finale, il criterio che sarà prioritariamente preso in considerazione dal Consiglio di Classe per deliberare la promozione è il numero e la gravità delle insufficienze riportate. Tuttavia, dopo attento esame delle lacune registrate, soprattutto nelle discipline d'indirizzo, e del percorso scolastico svolto, il Consiglio di Classe potrà, in taluni casi, sospendere il giudizio ove ritenga possibile che l'alunno possa colmare le insufficienze nell'arco del periodo estivo.

TABELLA DI VALUTAZIONE per le prove scritte

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario)					
INDICATORI GENERALI			DESCRITTORI (MAX 60 pt)		
10	8	6	4	2	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI			DESCRITTORI (MAX 40 pt)		
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)					
INDICATORI GENERALI			DESCRITTORI (MAX 60 pt)		
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI			DESCRITTORI (MAX 40 pt)		
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LE PROVE ORALI

Gravemente insufficiente (votazione 2,3,4)

Le conoscenze dell'alunno sono estremamente frammentarie, le competenze inadeguate al raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento.

Non ha raggiunto gli obiettivi minimi di apprendimento.

Insufficiente (votazione 5)

Le conoscenze sono lacunose e non bene organizzate. Le competenze acquisite risultano carenti.

Ha raggiunto in parte gli obiettivi minimi di apprendimento.

Sufficiente (votazione 6)

L'alunno possiede solo conoscenze di base e possiede competenze linguistiche nel complesso accettabili. Le competenze acquisite sono il risultato di un'organizzazione dell'informazione non sempre sorretta da un'adeguata capacità di analisi e di sintesi.

Ha conseguito gli obiettivi minimi di apprendimento.

Discreto (votazione 7)

L'alunno ha una discreta conoscenza della disciplina, si esprime correttamente dimostrando di saper organizzare le sue conoscenze che risultano pertanto ben assimilate.

Ha raggiunto gli obiettivi di apprendimento in modo soddisfacente.

Buono (votazione 8)

L'alunno sa organizzare le informazioni acquisite esprimendosi con padronanza linguistica ed evidenziando buone capacità di sintesi.

Ha raggiunto pienamente gli obiettivi di apprendimento.

Ottimo (votazione 9/10)

L'alunno mostra di possedere eccellenti capacità di analisi critica e di organizzazione sistematica delle conoscenze nonché ottime capacità di espressione.

Ha raggiunto ottimamente gli obiettivi di apprendimento.

Valutazione credito formativo

Il Consiglio di Classe ha unanimemente individuato i criteri per l'attribuzione del credito formativo. Si considerano attività meritevoli di valutazione positiva solo quelle esperienze che presentino chiara attinenza con l'indirizzo di studio (vacanze studio all'estero, scambi culturali, soggiorni all'estero, corsi di lingue straniere con valutazione finale e svolti presso Scuole riconosciute, stage lavorativo a contatto con clientela internazionale), attività sportive riconosciute dalla federazione competente, partecipazione ad attività culturali di un certo livello, attività di volontariato svolte con regolarità durante l'anno.

Criteria per l'attribuzione del voto di condotta

In base all'art. 2 del DL 137 del 1 settembre 2008 il voto di condotta concorre alla determinazione della media dei voti. La valutazione è da considerarsi positiva da 8 fino a 10. Il 6 e il 7 sono già considerate valutazioni negative. Il voto di condotta è attribuito dal Consiglio di Classe all'unanimità o a maggioranza negli scrutini intermedi e finali; è sufficiente la presenza di un indicatore per attribuire il punteggio corrispondente.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA DEGLI STUDENTI

10	<ul style="list-style-type: none"> • Ruolo propositivo all'interno della classe • Profitto eccellente in tutte le materie
9	<ul style="list-style-type: none"> • Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche • Interesse e partecipazione attiva alle lezioni • Ottima socializzazione • Costante rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica
8	<ul style="list-style-type: none"> • Buona partecipazione alle lezioni • Costante adempimento dei doveri scolastici • Equilibrio nei rapporti interpersonali • Rispetto delle norme disciplinari d'Istituto
7	<ul style="list-style-type: none"> • Scarsa attenzione e partecipazione alle attività scolastiche • Esecuzione non costante dei compiti assegnati • Disturbo durante lo svolgimento delle lezioni • Inosservanza del regolamento scolastico sanzionata da note o rapporti sul registro di classe (comportamento maleducato o scorretto nei confronti dell'insegnante e dei compagni) • Mancata puntualità nel giustificare assenze e ritardi e nella trasmissione delle comunicazioni scuola/famiglia
6	<ul style="list-style-type: none"> • Mancata attenzione e partecipazione alle attività scolastiche • Non esecuzione reiterata dei compiti assegnati • Continuo disturbo durante lo svolgimento delle lezioni • Ripetute inosservanze del regolamento scolastico sanzionata da note o rapporti sul registro di classe
5 (comporta la non promozione alla classe successiva)	<ul style="list-style-type: none"> • Totale mancanza di svolgimento delle consegne scolastiche • Gravi offese verbali all'insegnante • Comportamento violento e pericoloso nei confronti dei compagni o di altri studenti dell'Istituto • Danneggiamento vandalico dell'edificio o dell'arredo scolastico

Per atti penalmente perseguibili oltre alla denuncia è prevista la possibilità di procedere all'espulsione dalla scuola, se resa necessaria dalla salvaguardia del benessere degli altri studenti.

Le attività di **sostegno e recupero** sono molteplici:

- corsi di sostegno: a partire dal mese di novembre verranno attivati i corsi di sostegno (in presenza o tramite didattica digitale) che si renderanno necessari, in orario pomeridiano. Le famiglie degli alunni interessati saranno avvisate a mezzo lettera; la partecipazione è libera ma caldamente consigliata.
- corsi di recupero: la settimana stop, dal 15 al 19 febbraio, dovrà essere adattata alle disposizioni di sicurezza anticontagio. Non potendo mescolare alunni di classi diverse, ed essendo attualmente proibite le uscite didattiche, gli alunni senza debiti potranno rimanere a casa tutta la settimana (se vorranno potranno però partecipare alle lezioni). Gli alunni con debiti frequenteranno la scuola con un orario leggermente modificato, e tutte le materie in orario svolgeranno esclusivamente lezioni di recupero sui contenuti del I quadrimestre.
- Recupero **in itinere**: attività in classe programmate da ogni docente durante il normale svolgimento delle lezioni.
- **Sportello**: tutti gli insegnanti sono disponibili su richiesta degli studenti a dedicare un'ora settimanale per rispondere a precise esigenze dei singoli allievi in merito ad argomenti non capiti o eventuali altre difficoltà. Lo sportello va richiesto almeno due giorni prima della data desiderata.

Altre forme idonee a garantire il successo formativo in relazione alla situazione sono decise dal Consiglio di classe e comunicate alle famiglie.

L'orientamento di ogni alunno viene curato durante tutto l'iter scolastico promuovendo nell'allievo la conoscenza di sé, l'attitudine a progettare il proprio futuro, la propria identità culturale. Negli ultimi due anni di corso vengono illustrati i possibili indirizzi universitari e gli sbocchi professionali (interprete, operatore turistico, steward/ hostess, management, import/export, consulente di aziende per il commercio estero, ecc.).

Alternanza scuola lavoro

Il tradizionale stage lavorativo riservato agli alunni di classe IV è sostituito per legge dall'alternanza scuola-lavoro. La legge prevede che gli alunni svolgano 200 ore di alternanza scuola lavoro nel corso del triennio, pertanto svolgeranno 70 ore in III, 70 in IV e 60 in V.

L'Istituto propone ai ragazzi diverse modalità di attuare e compiere il percorso di alternanza:

Le classi III e IV hanno aderito, per l'a.s. 20-21, al progetto "Ambasciatori Digitali dell'arte", in collaborazione con il Dipartimento Servizi Educativi - Area Scuola e Giovani delle Gallerie degli Uffizi. I ragazzi affronteranno lo studio della Loggia dei Lanzi, come monumento, ma anche e soprattutto come parte del patrimonio della cultura fiorentina, portatore di valori fondanti di essa, di grande importanza in un momento di grave difficoltà socio-economica del Paese.

Il risultato del lavoro sarà un breve video, in italiano e in una lingua straniera, che sarà parte di un contest sulla pagina web delle Gallerie degli Uffizi.

- Agli alunni V verrà proposta la scelta tra diverse opzioni

Al momento stiamo studiando la fattibilità di altri percorsi di Alternanza Scuola Lavoro.

- 1) Stage in alberghi convenzionati in Firenze centro (Montreal e De La Pace)
- 2) Stage presso la scuola Serve di Maria di Campi Bisenzio
- 3) Progetto in collaborazione con la Fratellanza popolare "Valle del Mugnone" – Caldine

- L'Istituto rimane aperto comunque alla possibilità di stabilire altre convenzioni con Enti od Azienda su precisa richiesta degli alunni e delle loro famiglie

ATTIVITA' INTEGRATIVE, INTERDISCIPLINARI e EXTRACURRICOLARI

Ogni professore sviluppa, in collaborazione con gli allievi e secondo gli interessi ed i bisogni di questi, delle attività per arricchire la cultura e stimolare l'interesse degli studenti. In particolare, quest'anno sono previste le seguenti attività (che comunque potranno essere modificate od ampliate a secondo della richiesta e della disponibilità degli allievi):

Stage all'estero e scambi

La nostra scuola organizza annualmente scambi culturali con scuole ed istituzioni estere al fine di favorire la crescita personale, didattica ed educativa dei partecipanti. Le destinazioni si alternano fra le nazioni di cui si studiano le lingue secondo uno schema fisso, in modo che nel corso del quinquennio gli studenti abbiano l'occasione di approfondire tutte le lingue. Gli studenti di tedesco, che sono spesso in minoranza, usufruiscono di iniziative appositamente realizzate per loro (visita ai Mercatini Natalizi di Monaco e Francoforte, ecc). Quest'anno è stato proposto un soggiorno studio ad Antibes (Francia); il prossimo anno lo stage sarà in Spagna. Gli studenti, accompagnati dai propri docenti e alloggiati in famiglia, frequenteranno lezioni tenute da insegnanti madrelingua su argomenti selezionati dai loro insegnanti, e potranno effettuare escursioni conoscitive a luoghi di interesse storico, sociale e letterario. Gli stage vengono offerti ogni anno a tutti gli alunni della scuola, dalla II in poi, in quanto vengono organizzati a maggio per l'ottobre seguente. Le mete degli ultimi anni sono state Dublino, Valencia, Antibes, Bury st Edmund, Montpellier, Siviglia, Eastbourne, Antibes.

Quest'anno il previsto stage In Spagna non ha potuto aver luogo. Speriamo sia possibile il prossimo anno.

È attivo uno scambio con la scuola superiore St. Joseph di Bucarest, che prevede che ogni anno a maggio un gruppo di studenti sia ospitato dagli alunni dell'altra scuola, nelle famiglie, e svolga a scuola un progetto comune. Anche questo progetto al momento è sospeso.

Continua l'*amicizia di penna* con alcuni studenti della Osaka City Senior High School, Osaka, Giappone.

Progetto Teatro e Cinema

L'offerta didattica propone la partecipazione a spettacoli teatrali in orario sia scolastico che extrascolastico.

Gli spettacoli teatrali in lingua straniera al Puccini sono occasione di assembramento che riteniamo troppo pericolose. Stiamo studiando le possibilità alternative offerte dal territorio.

Verrà proposta anche a tutti gli alunni la partecipazione a spettacoli teatrali serali, scelti nella programmazione dei teatri cittadini, se saranno rispettate le condizioni di sicurezza anticontagio.

Concorsi e Convegni

Le classi saranno invitate a partecipare ai seguenti Convegni e concorsi:

- Partecipazione al Concorso promosso dal Movimento per la Vita
- Partecipazione all'iniziativa Giovanidee, a cura dell'Associazione Donat-Cattin di Bergamo.

ed eventuali altri che fossero proposti durante l'anno da enti e associazioni del territorio.

Approfondimenti di arte

Le visite didattiche sono normalmente parte integrante della programmazione annuale. Gli studenti sono chiamati a riflettere (e a porre per iscritto le proprie conclusioni) su quanto visto, in base agli spunti di riflessione proposti in classe: le visite, oltre che complementari al programma svolto, vogliono cercare di sviluppare il loro senso critico e la loro capacità di esprimere opinioni davanti ai grandi temi della contemporaneità.

Purtroppo per ora le visite didattiche sono state sospese dal MIUR. Se sarà possibile, verranno programmate nel secondo quadrimestre, come anche la visita didattica di un giorno ad una Mostra di interesse nazionale, proposta ogni anno a tutto il triennio.

Area matematico-scientifica

Compatibilmente con la situazione epidemiologica, ad ogni classe saranno proposte delle uscite didattiche nell'area fisico-matematica ed in particolare:

1. Visita a: Il giardino di Archimede, un museo per la matematica

per il biennio

- percorso guidato attraverso la mostra “**Pitagora e il suo teorema**: attraverso divertenti puzzles un itinerario che dall'enunciato passa alle sue generalizzazioni e dimostrazioni, con uno sguardo alla figura di Pitagora e ai contributi della scuola pitagorica”.

per il triennio

- percorso guidato attraverso la mostra “**Oltre il Compasso. La geometria delle curve**: generazione, tracciamento, proprietà, applicazioni e storia di alcune delle più interessanti curve: retta e cerchio, coniche”.

2. Visita al Museo Galileo ed in particolare

per le classi terza e quarta

- laboratorio “**Galileo e la meccanica**” Comprendere come le riflessioni di Galileo sul moto dei corpi e sulla caduta dei gravi siano state fondamentali per l'evoluzione della fisica moderna.

per la classe quinta

- laboratorio” **visita con esperienze**” Un'appassionante visita nelle sale del Museo dove i ragazzi possono vedere e toccare, lungo il percorso, piccole copie di strumenti originali e capirne il funzionamento. Per dare spazio alla sperimentazione, la visita continua all'interno dell'area didattica in cui sono esposte alcune repliche di strumenti a disposizione dei partecipanti.

3. Nell'ambito delle attività proposte da OpenLab (Università degli studi di Firenze) struttura formativa che promuove attività di divulgazione e diffusione della cultura scientifica, si propongono agli studenti i seguenti laboratori di fisica:

- La meccanica ed il movimento per la classe terza liceo
- Le forze per la classe quarta liceo
- L'elettromagnetismo per la classe quinta liceo

PROGETTO SICUREZZA

La scuola ha il compito di educare i ragazzi ad affrontare con calma e razionalità anche eventuali situazioni di crisi. Sono pertanto previste lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche sulle misure di sicurezza in caso di incendio e sisma.

Gite di istruzione

Ogni anno gli studenti riuniti in Assemblea scelgono, con la supervisione dei professori incaricati, la destinazione della gita scolastica. Gli studenti sono stimolati ad auto-organizzarsi e a documentarsi sui luoghi di maggior interesse che visiteranno. Negli anni scorsi alcune delle mete scelte sono state: Vienna e Salisburgo, Vienna e Budapest, costiera amalfitana, Barcellona, Torino, Napoli, Venezia, Parigi, Berlino, Bergamo, Praga, Atene, Siracusa. Lo scorso anno scolastico non è stato possibile svolgere la gita a Parigi, già programmata, per la quale stiamo ancor aspettando il rimborso dall'Agenzia viaggi. Se sarà possibile in primavera verrà eventualmente organizzata una gita in Italia.

❖ VACANZE DI ISTRUZIONE ALL'ESTERO

Per approfondire lo studio delle lingue straniere e perfezionare la competenza attiva e passiva, si organizzeranno, se sarà possibile, su richiesta delle famiglie, vacanze studio all'estero nel periodo estivo, per tutti gli alunni che lo desiderano, accompagnati da un docente della scuola.

Pastorale scolastica

A fianco dell'attività didattica, la nostra scuola, coerentemente alla sua identità di scuola cattolica, offre specifici interventi di pastorale scolastica :

- La preghiera del mattino che non è solo una mera formalità, ma atto profondamente razionale con cui la creatura constata la propria dipendenza da qualcosa di più grande, dipendenza che fonda la propria libertà davanti alle pretese di ogni potere umano. Per recuperare continuamente questa dimensione si svolge a volte per tutte le classi riunite, in Cappella o altro luogo adatto
- Gornate di ritiro e celebrazione della Messa sono quest'anno sospese.
- La scuola sollecita a vivere i valori della solidarietà e della condivisione e a tale scopo offre diverse opportunità: iniziative di raccolta fondi, occasioni di partecipare ad attività di volontariato.



Liceo Linguistico **"SERVE DI MARIA"**
Via Faentina, 195 – 50133 Firenze
Tel 055/588083 Fax 055/5001916
e-mail scuolaviafaentina@virgilio.it
<http://scuolaservedimaria.it/>

Piano Didattica Digitale Integrata e Regolamento DDI

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "*qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti*".

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti del Liceo Linguistico Serve di Maria hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD).

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma *didattica digitale integrata* che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Analisi situazione di partenza

A questo punto è necessaria una brevissima digressione relativa alle condizioni di partenza del nostro istituto, alle quali è legata l'analisi di fattibilità delle azioni da progettare.

- La scuola attualmente dispone di strumenti tecnologici (computer e LIM, o computer e monitor) in ogni classe, acquistati con i punti esselunga o ricevuti in dono. Alcuni hanno perso la capacità touch, o per guasto o perché gli alunni scambiano fra classi i PC ed il software di uno è finito nel computer dell'altro e viceversa, in maniera ormai inestricabile. A rotazione viene denunciato che qualcosa non funziona, ma poi misteriosamente funziona di nuovo (forse perché nel frattempo gli alunni hanno preso un computer diverso da un'altra classe?). La scuola ha una ditta che cura la manutenzione.
- La scuola è dotata di Registro elettronico
- La scuola è dotata di piattaforma Classroom
- Tutti gli alunni sono dotati di uno o più device, anche se alcuni hanno difficoltà di connessione a causa della rete insufficiente.

A tutto ciò va aggiunto che da un'indagine sui bisogni professionali e formativi dei docenti della scuola, relativi alle nuove tecnologie didattiche, emerge che la grande maggioranza dei docenti dispone di competenze sull'utilizzo delle TIC nella pratica didattica, ed è disposto a formarsi e sperimentare metodologie, strumenti e ambienti di apprendimento innovativi per gestire sempre meglio questo aspetto della didattica.

Piano scolastico dedicato alla Didattica Digitale Integrata

Il “tempo” per la didattica digitale (a distanza)

Le Linee guida si soffermano sull'organizzazione “tempo”: nel caso di Didattica esclusivamente a distanza sono previste 20 ore per la Secondaria di secondo grado. Si raccomanda che il Registro Elettronico rimanga la struttura portante dell'organizzazione scolastica, registrando fedelmente tutte le attività da svolgere e previste (lezioni svolte, collegamenti, compiti, verifiche programmate, ecc.).

La scuola ha previsto diversi scenari:

La DDI in situazioni di lockdown

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno previste quote orarie settimanali minime di lezione:

25 ore di lezione in sincrono e 5 ore di lezione non sincrone. L'orario sarà dalle 9 alle 13.50, con lezioni di 50 minuti a partire dalle ore 9.00

09.00 - 09.50

10.00 – 10.50

11.00 – 11.50

12.00 – 12.50

13.00 – 13.50

Questo orario garantirà agli alunni il necessario momento di pausa dopo l'uso prolungato del videoterminale, necessario a salvaguardare la propria salute, con cambio di posizione fisica e riposo degli occhi.

Nel biennio saranno NON in sincrono religione, madrelingua inglese, informatica, una delle due ore di ed. Fisica, una delle due ore di latino.

Nel triennio saranno NON in sincrono religione, una delle due ore di ed. Fisica, una delle due ore di storia, una delle due ore di matematica, a rotazione un'ora delle altre materie.

Le lezioni si svolgeranno attraverso la funzione Meet di Classroom.

Durante le lezioni a distanza, sarà in vigore il regolamento già emanato lo scorso anno, e qui allegato in calce.

La DDI in altre situazioni

Studente a casa per quarantena o malattia o altra situazione di causa maggiore

In caso un alunno/a sia sottoposto a misure di quarantena, debba rimanere a casa per un periodo prolungato (superiore a 3 giorni) a causa di una malattia anche diversa dal Covid (sempre che sia in grado di seguire le lezioni) o non possa recarsi a scuola per altri comprovati e seri motivi, la famiglia (o l'alunno se maggiorenne) può chiedere al Consiglio di Classe, per iscritto, l'attivazione della Didattica a Distanza, specificando la motivazione. La DDI sarà attivata, quindi, col parere favorevole del Consiglio di classe, a partire dal quarto giorno di assenza.

Nel caso che il Consiglio di Classe attivi tale procedura, il docente in classe aprirà una sessione Meet dal computer di classe perché l'alunno/a possa seguire la spiegazione.

In alternativa il docente potrà produrre o, in un'ottica di **peer** education e di apprendimento operativo, far produrre dalla classe una sintesi della lezione tramite powerpoint o brevi video, che saranno inviati all'alunno/a a distanza.

L'Alunno/a potrà essere esentato dalla lezione se la sua fruizione non è ritenuta essenziale dal docente (perché prevede la visione di un film, o lo svolgimento di un esercizio o altre attività che possono essere svolte dall'alunno/a in altri momenti, o addirittura non svolte).

Il docente avrà cura che il tempo del collegamento non superi i 55 minuti.

L'alunno/a sarà segnato assente sul RE (a motivo della sicurezza antincendio e simili), ma nella sezione "Annotazioni" verrà segnalato il collegamento effettuato. Nel caso l'alunno si colleghi a distanza, l'assenza giornaliera non sarà computata per quanto riguarda la validità dell'anno scolastico. Le verifiche potranno essere svolte attraverso la funzione di classroom o l'invio temporizzato di un elaborato scritto, sostituite da interrogazioni orali o altro, secondo quanto deciso da ciascun docente nell'ambito della propria competenza professionale e della libertà della funzione docente.

Docente a casa per quarantena

Nel caso un docente sia sottoposto a misure di quarantena, o come misura precauzionale il suo medico non ritenga opportuna la sua presenza a scuola (lavoratori fragili o altre condizioni personali), potrà svolgere la propria lezione da casa tramite Meet, in collegamento con la LIM di classe. In classe sarà presente un docente o altra figura, per garantire la necessaria sorveglianza dei minori.

Misure da intraprendere

- Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- Potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nella scuola;
- Completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica e diminuire i processi che utilizzano carta
- Potenziare i servizi digitali scuola-famiglia- studente
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento;
- Incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le loro forme, in attuazione del Decreto ministeriale sui Libri Digitali

REGOLAMENTO delle attività di DAD (didattica a distanza).

Docenti

- 1) Il docente deve inserire nel Registro Elettronico (di seguito RE), in corrispondenza delle proprie ore in asincrono, le istruzioni ed il materiale (o il link ai medesimi) relativi alla lezione, preferibilmente entro le ore 14. Dato però il maggior tempo necessario alla preparazione delle lezioni in DAD, è consentito inserirle successivamente, entro le ore 16 del medesimo giorno. In occasione delle lezioni sincrone, inserirà il link della videoconferenza.
- 2) Il docente può fissare videochiamate a piccoli gruppi per effettuare la valutazione, anche al di fuori dell'orario scolastico, previo il consenso degli interessati (e quindi delle famiglie). È bene che tali appuntamenti siano riportati sul RE.
- 3) Ogni docente può stabilire le modalità delle verifiche scritte e orali per la propria materia, informandone con chiarezza alunni e famiglie tramite il RE.
- 4) I docenti saranno attenti nei loro comportamenti a salvaguardare la propria privacy e quella degli alunni.
- 5) In caso di lockdown i docenti riporteranno nell'apposito file condiviso notizie relative alla frequenza e all'impegno degli alunni, per una tempestiva comunicazioni alle famiglie, che la Preside curerà a cadenza settimanale.

Studenti

- 1) Nella misura del possibile l'alunno dovrà allestire un proprio spazio per la DAD, dotato di caratteristiche di funzionalità (ripiano per scrivere e prendere appunti) e di riservatezza (l'inquadratura eviti il più possibili dettagli dell'intimità familiare; sia limitata la possibilità di interferenze da parte di familiari e animali domestici)

- 2) Lo studente dovrà tenere una postura ed un abbigliamento adeguati. Non è assolutamente consentito collegarsi dal bagno. Non è consentito collegarsi dal divano o dal letto, salvo la comprovata mancanza di altri spazi idonei, resa nota dal genitore, e in questo caso, l'alunno dovrà avere un atteggiamento che testimoni la sua consapevolezza di essere in classe e non dove effettivamente si trova.
- 3) Le consegne (scadenze, lavori scritti da svolgere a casa, verifiche programmate, ecc.), una volta concordate tra docente e studenti, vanno onorate.
- 4) Lo studente deve partecipare alle lezioni sincrone, collegandosi in videoconferenza all'orario stabilito, preparandosi per tempo con il proprio device acceso e già pronto per la lezione.
- 5) Lo studente dovrà collegarsi alle lezioni con l'account di classroom che è stato fornito dalla scuola. Nel caso che, per necessità, venga usata una piattaforma diversa da classroom, deve comunque collegarsi con un account che riporti il suo nome e/o cognome e non nickname di fantasia, pena l'esclusione dal collegamento.
- 6) Durante la lezione sincrona lo studente deve tenere la telecamera accesa, salvo diversa indicazione da parte del docente. In caso di impossibilità tecnica, stabile o temporanea, sarà compito dei genitori comunicare alla Preside o ai docenti tale occorrenza.
- 7) Durante la lezione sincrona lo studente deve tenere il microfono spento; lo accenderà (in maniera tempestiva) per intervenire e rispondere alle domande del docente, spegnendolo nuovamente alla fine del proprio intervento.
- 8) Lo studente chiederà la parola al docente con le modalità fissate dallo stesso e interverrà dopo avere avuto l'assenso all'intervento
- 9) In caso il docente faccia una domanda diretta ad un alunno, l'interessato deve accendere il microfono e rispondere in un tempo ragionevole, commisurato alle proprie competenze tecnologiche e alle caratteristiche d'uso del proprio device. In caso contrario, il docente è autorizzato a ritenere che l'alunno fosse distratto e a richiamarlo nelle dovute forme (richiamo verbale – nota – rapporto). In particolare modo laddove la qualità della connessione non permetta l'uso della telecamera, la mancanza di una risposta puntuale potrà essere considerata indizio della mancata partecipazione alla lezione. Nel caso di connessione difficoltosa lo studente ne darà comunicazione al docente all'inizio della lezione o appena la difficoltà si manifesti, ed userà eventualmente per rispondere la chat annessa alla piattaforma utilizzata.
- 10) Durante il collegamento, se esso avviene tramite altro dispositivo, il cellulare dovrà essere silenziato e posto in modo tale da rendere impossibile il suo uso durante la lezione. Il docente ha il diritto di chiedere che il cellulare o le mani dell'alunno siano incluse nell'inquadratura per verificare che non lo stia utilizzando per reperire informazioni in maniera scorretta.
- 11) In caso di mancata partecipazione alle lezioni, l'alunno dovrà comunicarne i motivi al docente. In caso sia prevista l'assenza ad una verifica in piccolo gruppo, ne dovrà essere data comunicazione tempestiva, in modo da fissare un nuovo appuntamento.
- 12) In caso di condivisione di documenti, è proibito interferire, danneggiare o distruggere il lavoro dei docenti o degli altri studenti;
- 13) **In nessun modo è permesso catturare immagini dei compagni e dei docenti durante le videoconferenze.** La diffusione di simili immagini è punita dalla legge.
- 14) E' vietata la registrazione delle lezioni, anche per uso esclusivamente personale, a meno che non sia espressamente autorizzata dal docente. Violare il diritto d'autore dell'insegnante e la sua privacy comporta le sanzioni penali e pecuniarie previste all'art. 83 del Regolamento della Comunità Europea 2016/679 e dal Codice della privacy (D.Lgs 196/2003) Parte III così come modificato e integrato dal D.Lgs 101/2018.
- 15) È vietata la diffusione a terzi di qualsiasi materiale (cartaceo, audio, video ecc) destinato ad esclusivo uso interno degli studenti della classe.

16) Durante le verifiche e le interrogazioni, gli alunni si comporteranno con maturità, evitando comportamenti scorretti quali l'uso del cellulare, di appunti non consentiti, l'apertura di ulteriori pagine sul PC o la presenza di suggeritori occulti. Un voto cui non corrisponda una vera competenza è come un ombrello di carta durante un temporale. Il docente è autorizzato a richiamare gli alunni nelle dovute forme (richiamo verbale – nota – rapporto).

17) Se lo studente necessita di andare in bagno, deve chiedere il permesso al docente.

La violazione delle norme del presente regolamento può comportare provvedimenti disciplinari da parte della scuola, che non precludono ulteriori interventi delle autorità competenti nel caso in cui i comportamenti rilevati abbiano rilevanza civile o penale, soprattutto in relazione alla violazione delle leggi a tutela dei dati, dell'immagine e della riservatezza delle persone fisiche. Per lo svolgimento delle attività di didattica a distanza si chiede la fattiva collaborazione dei genitori, ove possibile, per superare eventuali difficoltà nella disponibilità e/o nell'uso degli strumenti informatici da parte degli studenti e per vigilare costantemente sul corretto uso dei medesimi e sul rispetto del presente regolamento.